SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LIIC80800C: GIOSUE' BORSI

Scuole associate al codice principale:
LIAA808008: GIOSUE' BORSI
LIAA808019: IL PARCO
LIAA80802A: VIA UMBERTO I
LIEE80801E: CARDUCCI GIOSUE'
LIEE80802G: BORSI
LIMM80801D: LUCIANO BEZZINI
LIMM80802E: MALENOTTI ETTORE

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 11 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 17 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe e come risulta dalla valutazione formale. Essi difatti verificano le conoscenze, le abilità e le competenze previste dal curricolo, all'interno del quale esse sono delineate a partire dalla base fondamentale delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente. La scuola le contempla tutte nei suoi curricoli verticali. Tuttavia, ancora sul piano prettamente docimologico, c'è la necessità di implementare l'osservazione e la verifica dell'acquisizione delle competenze chiave mediante l'adozione di rubriche valutative specifiche, utilizzabili nell'attività didattica laboratoriale di tipo più attivistico.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.
La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.
I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.
(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento e attivando i dipartimenti verticali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Gli obiettivi e le abilità/competenze sono stati condivisi tra i docenti e definiti in modo chiaro. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso e prevede l'utilizzo di modelli comuni. E' in corso una formazione per potenziare le competenze dei docenti necessarie alla progettazione di UDA, elaborazione di compiti autentici e rubriche valutative. La scuola approfondisce il tema della valutazione, attraverso momenti di formazione e autoformazione, in particolare per la scuola primaria è stata attivata una commissione di lavoro per supportare i docenti in questa fase di cambiamento concettuale e procedurale sul tema promossa dall'approvazione della nuova normativa.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione . Occorre ottimizzare l'uso della dotazione esistente, in quanto non tutti i laboratori di Informatica hanno strumentazione aggiornata. Si rileva nei docenti una discreta disponibilità alla sperimentazione, ma le strategie didattiche innovative non sempre sono diffuse e condivise in modo organizzato. La spinta innovativa non è sempre supportata da corsi di formazione. Inoltre l'emergenza sanitaria da Coronavirus Covid-19 ha fortemente limitato l'innovazione didattica d'ambito laboratoriale: sia durante il lockdown, data la chiusura, sia nel periodo successivo, data la necessità di mantenere il distanziamento fisico. Poi, nella gestione dei comportamenti-problema si evidenziano difficoltà a trovare collaborazione nella famiglia, la quale spesso tende a delegare la scuola in toto, assegnandole anche funzioni e compiti che non sono di sua competenza. Occorre lavorare sulla formazione dei docenti per le tematiche legate al bullismo e cyberbullismo. Il progetto sportello è molto utile, però sarebbe necessaria una sua implementazione possibilmente con un esperto. E' da rivedere infine il regolamento di Istituto in alcuni aspetti riguardanti il bullismo e il cyberbullismo.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. **(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione La scuola non sempre riesce a garantire la continuità didattica agli alunni diversamente abili in quanto la maggior parte degli insegnanti di sostegno sono incaricati annuali o in assegnazione provvisoria. La carenza di ore di compresenza di docenti curricolari, sia a livello di scuola primaria che secondaria, non permette un'organizzazione sistematica di attività di recupero e potenziamento per gli studenti in difficoltà di apprendimento o in prima accoglienza.

Per le eccellenze gli interventi sono limitati e dovrebbero essere implementati. Tuttavia l'Istituto è molto attento a promuovere azioni formative e progettuali finalizzate al potenziamento dell'inclusione, grazie alle attività di supporto fornite dagli sportelli specialistici attivati garantiamo un buon sostegno a docenti e genitori per affrontare le situazioni di criticità. Le figure referenti sono molto preparate ed in grado di guidare anche i nuovi docenti di sostegno privi di specializzazione. Nelle fasi di passaggio si pone attenzione alla trasmissione di informazioni per tutti gli alunni, ma in particolare per gli studenti BES, per riuscire a garantire loro passaggi sereni da un ordine all'altro.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione Le attività di orientamento nel nostro Istituto nell'ultimo triennio sono state implementate e risultano ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini attraverso varie progettualità e questionari di ricerc/azione. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; nell'ultimo triennio è gradualmente migliorata la percentuale di studenti che segue il consiglio orientativo della scuola, arrivando ad una media anche più alta di quella provinciale e regionale. Resta da rafforzare la progettualità sulla continuità tra ordini scolastici, che a causa della grave situazione sanitaria, ha subito contrazioni e limitazioni

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione La scuola ha definito la Mission e la Vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività, inserite nell'organigramma e funzionigramma e pubblicate anche sul sito per una migliore socializzazione delle stesse. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa,

anche se talvolta non è possibile scegliere autonomamente la loro destinazione, sia per i fondi provenienti dal Comune sia per quelli provenienti dal PEZ regionale. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola che si impegna a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati dal MIUR, partecipando a bandi e avvisi. L'organizzazione generale della scuola, grazie anche alla stabilità del Dirigente, e' stata implementata positivamente, si ritiene comunque di dover dedicare maggiore attenzione ai processi di monitoraggio, ad esempio sull'efficacia dei progetti ma anche sulla qualita' percepita dai nostri stakeholders per poter avere dati tecnici per migliorare l'efficienza organizzativa e didattica.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione La scuola realizza, anche in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola nell'ultimo triennio si è osservato un maggior coinvolgimento dei docenti nelle attività di organizzazione e progettazione.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

Motivazione La scuola ha collaborazioni con soggetti esterni e queste sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa, è coinvolta in vari momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola sta operando nella direzione del coinvolgimento delle famiglie, avendo ben chiaro l'obiettivo di un dialogo con i genitori basato su un rapporto di fiducia. Si mira a realizzare iniziative rivolte ai genitori, anche se le modalità di coinvolgimento sono da potenziare, per recuperare quella vicinanza fisica ed emotiva perduta a seguito del Covid negli ultimi tre anni. L'Istituto vuole incrementare il benessere psico- sociale dell'intera comunità scolastica, e questa finalità rappresenterà la bussola del nuovo agire.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello delle competenze in Matematica degli alunni in uscita.	Ridurre lo scarto negativo dei risultati delle prove INVALSI di Matematica rispetto ai livelli medi di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Allineare l'attività didattica ai traguardi prefissati dai curricoli disciplinari verticali e alla relativa modalità di valutazione, mettendo al centro abilità e competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Predisposizione di un progetto di ricerca-azione per la scuola primaria per l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento in Matematica e l'attivazione di un laboratorio didattico per la pianificazione di progetti di potenziamento.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare le prove d'ingresso della scuola secondaria per rilevare le criticità sulle quali intervenire.
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere e diffondere lo scambio di buone pratiche e gli incontri tra i docenti al fine di attuare un'autoformazione sulla didattica innovativa e condividere buone pratiche.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Attivazione di corsi di formazione e aggiornamento sulla didattica della Matematica e l'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello delle competenze in Inglese nella scuola primaria e secondaria.	Ridurre lo scarto dei risultati delle prove standardizzate di Inglese della scuola primaria rispetto al livello medio nazionale; allineare l'esito in Inglese della scuola secondaria al corrispettivo

valore di riferimento nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Allineare l'attività didattica ai traguardi prefissati dai curricoli disciplinari verticali e alla relativa modalità di valutazione, mettendo al centro abilità e competenze.
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare le prove d'ingresso della scuola secondaria per rilevare le criticità sulle quali intervenire.
4. Ambiente di apprendimento
   Implementare le modalità didattiche attivistiche mediante l'espletamento di compiti significativi e compiti di realtà.
5. Ambiente di apprendimento
   Implementare la didattica digitale per elevare il livello delle competenze in Inglese, in particolare nel Listening.
6. Ambiente di apprendimento
   Promuovere e diffondere lo scambio di buone pratiche e gli incontri tra i docenti al fine di attuare un'autoformazione sulla didattica innovativa e condividere buone pratiche.

PRIORITA'	TRAGUARDO
Innalzare il livello delle competenze metalinguistiche e alfabetico-funzionali in Italiano degli alunni in uscita.	Allineare i risultati delle prove standardizzate di Italiano al livello medio nazionale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Allineare l'attività didattica ai traguardi prefissati dai curricoli disciplinari verticali e alla relativa

modalità di valutazione, mettendo al centro abilità e competenze.

3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Utilizzare le prove d'ingresso della scuola secondaria per rilevare le criticità sulle quali intervenire.
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Implementare le tecniche di insegnamento-apprendimento volte a potenziare le competenze metalinguistiche e la comprensione del testo in Italiano, avvalendosi anche di strumenti digitali e monitorando periodicamente in itinere l'acquisizione delle abilità richieste in una prospettiva di sistema, interclasse.
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere e diffondere lo scambio di buone pratiche e gli incontri tra i docenti al fine di attuare un'autoformazione sulla didattica innovativa e condividere buone pratiche.
6. Inclusione e differenziazione
   Potenziare le pratiche di sostegno e di recupero al fine di includere efficacemente nello specifico processo didattico-disciplinare gli alunni con BES e in generale gli alunni in difficoltà.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le conoscenze e le competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, la parità di genere, la promozione di una cultura di rispetto, di pace e di non violenza.	Organizzare, implementare e rendere stabili nel sistema-scuola i percorsi e i progetti didattici in materia di cittadinanza. Organizzare sistematicamente il processo di verifica, documentazione e pubblicazione dei risultati delle attività didattiche relative alle competenze chiave europee e all'Educazione Civica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Sviluppare la competenza digitale attraverso l'elaborazione di un curricolo digitale per accrescere il senso di responsabilità e lo spirito critico nell'uso delle tecnologie digitali.
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Aggiornare le griglie di valutazione dei curricoli disciplinari verticali ed elaborare rubriche di valutazione per le attività laboratoriali (compiti significativi e compiti autentici).
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Elaborare un progetto verticale che coinvolga i tre ordini di scuola per pianificare azioni educative corrispondenti agli obiettivi della rete Scuole Green e ispirati ai Goals dell'Agenda 2030.
4. Ambiente di apprendimento
   Implementare le modalità didattiche attivistiche mediante l'espletamento di compiti significativi e compiti di realtà.
5. Ambiente di apprendimento
   Promuovere e diffondere lo scambio di buone pratiche e gli incontri tra i docenti al fine di attuare un'autoformazione sulla didattica innovativa e condividere buone pratiche.
6. Inclusione e differenziazione
   Definire il piano di intervento per i casi in cui si espliciti il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Attivare un percorso progettuale finalizzato al contrasto dei fenomeni di illegalità che minacciano l'integrità dell'ambiente e il benessere della persona, indirizzato al rafforzamento della cultura della legalità attraverso la collaborazione sinergica con gli attori del territorio.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Coinvolgere le famiglie degli alunni nel processo di revisione del Regolamento di Istituto e in iniziative di formazione e sensibilizzazione in tema di legalità e cittadinanza attiva.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Rispetto alla formulazione originaria delle priorità - definita a fine 2022 redigendo il nuovo RAV 2022/2025 - la nuova formulazione presenta quattro priorità e non più tre, numero suggerito come quota massima dai regolatori del Sistema Nazionale di Valutazione: questo aggiustamento della rotta si è reso necessario per gli esiti delle prove standardizzate del 2023. L'Istituto ha visto difatti una generale regressione dei livelli delle classi in uscita a fine ciclo e il persistere di situazioni di criticità nella scuola primaria. Sebbene la situazione non sia molto grave, dati i livelli raggiunti - che per lo più non sono molto inferiori ai livelli medi di riferimento - e per il fatto che sia normale che un'istituto con solamente tre classi terminali sia soggetto a una maggiore variazione statistica nel tempo, la Dirigenza e il Nucleo Interno di Valutazione hanno comunque deliberato di prendere in considerazione quanto accaduto per mettere sotto la dovuta attenzione le modalità di insegnamento-apprendimento praticate, aggiornando - una volta sentito il Collegio dei docenti - il RAV nelle sue priorità. Così si sono posti come obiettivi da perseguire il mantenimento di un certo livello di competenze anche per l'Italiano e l'Inglese in uscita, programmando l'implementazione delle modalità di esplicazione e di monitoraggio dell'attività didattica in itinere, e tutto questo anche in una prospettiva di inclusione specificamente curricolare.